

CONVENZIONE TRA COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA ED IL "CONSERVATORIO DI REGGIO EMILIA E CASTELNOVO NE' MONTI "ACHILLE PERI E CLAUDIO MERULO" - SEDE "ACHILLE PERI" DI REGGIO NELL'EMILIA. DURATA DELLA CONVENZIONE DAL 01 GENNAIO 2026 AL 31 DICEMBRE 2030.

Il Comune di Reggio Emilia, Servizio Cultura, Intercultura, Giovani e Università, di seguito denominato "Comune", rappresentato dal dott. Nando Rinaldi, nato a Reggio nell'Emilia il 07 gennaio 1979, nella sua qualità di Dirigente ad interim del Servizio Cultura, Intercultura. Giovani e Università del Comune di Reggio Emilia, presso la cui sede è domiciliato, il quale dichiara di agire e stipulare esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Reggio nell'Emilia, in forza dell'art. 48 del Regolamento per la disciplina dei Contratti,

e

Conservatorio di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti Achille Peri e Claudio Merulo – sede "Achille Peri" di Reggio nell'Emilia, di seguito denominato "Istituto", rappresentato dal Presidente dott. Michele Montanari, nato a Modena il 13/03/1978, domiciliato per la carica presso l'Istituto;

Premesso che:

- con Legge 21.12.1999 n. 508 veniva approvata la riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti Musicali pareggiati. L'art. 2 della citata legge trasformava, al pari delle altre istituzioni artistiche e musicali, l'Istituto Musicale pareggiato di Reggio Emilia in Istituto Superiore di Studi Musicali;
- con DPR n. 132 del 28.02.2003 si dava attuazione alla succitata normativa, attraverso l'emanazione del Regolamento riguardante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, ivi compresi gli Istituti Superiori di Studi Musicali;
- con deliberazione n. 17620/107 dell'11/09/2003 è stato approvato il primo Statuto dell'Istituto "A. Peri" che ha disciplinato in una prima stesura la forma autonoma dell'Istituto musicale e le forme di relazione con il Ministero dell'Istruzione ed il Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazioni consiliari n. 5145/64 del 17.03.2006 e n. 64 del 28.11.2006, esecutive ai sensi di legge, venivano approvate – rispettivamente dai Comuni di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti – con analoghe formulazioni, i nuovi Statuti dei propri Istituti Superiori di Studi Musicali "Achille Peri" e "Claudio Merulo", conformemente a quanto disposto con DPR n. 132/2003;
- i due statuti sono stati trasmessi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e, con decreti Dirigenziali dello stesso n. 462 del 03.04.2006 (per il Peri) e n. 14 del 19.01.2007 (per il Merulo), sono stati approvati gli statuti stessi congiuntamente al Ministero dell'Economia e Finanze ed alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento Funzione Pubblica;
- con deliberazione n. 19970/223 adottata dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia nella seduta del 25.10.2010, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la convenzione quadro relativa all'unificazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri" di Reggio Emilia con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Merulo" di Castelnovo ne' Monti, dando luogo al neo "Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti", con

effetto a far data dal 1° Novembre 2010;

- con Delibera del CDA n.27 del 28 ottobre 2010 è stata approvata la fusione per incorporazione degli Istituti Superiori di Studi Musicali A. Peri e Claudio Merulo, dando vita all'ISSM di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti;
- l'Istituto come sopra denominato, ha sede centrale presso la struttura "Achille Peri" a Reggio Emilia e sede decentrata al "C. Merulo" di Castelnovo ne' Monti;
- con Decreto Interministeriale n. 121 del 22/02/2019, il M.I.U.R. di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha disciplinato i criteri e le modalità di avvio del processo di statizzazione degli Istituti Musicali non statali.
- entro la scadenza di apertura della piattaforma del Ministero dedicata, fissata per il 30 settembre 2019, l'Istituto Peri-Merulo ha provveduto ad inviare richiesta di avvio del processo di statizzazione, corredata dei dati e documenti richiesti come indicato in D.I. n. 121 del 22/02/2019, termine oltre il quale il Ministero procederà alla valutazione secondo i criteri indicati in Decreto, nel termine di massimo di 90 gg.;
- nella istanza di statizzazione è stata dichiarata l'esistenza di un potenziale debito, in capo all'ISTITUTO, pari ad euro 31.907,07, relativo ad un contenzioso pendente in Corte di cassazione, in materia di diritto del lavoro, per il quale l'Istituto ha dichiarato di aver istituito un fondo ed accantonato in bilancio l'importo di € 36.907,07 per risarcimento e oneri aggiuntivi, per far fronte alla possibile soccombenza;
- con delibera n. prot. 101 del 21 maggio 2019, il COMUNE RE ha provveduto a deliberare l'impegno a continuare ad assicurare l'uso gratuito degli spazi e degli immobili utilizzati dalle Istituzioni per lo svolgimento delle attività istituzionali di cui all'art. 1, comma 2, lett. i.1);
- con decreto ministeriale n. 27 del 29 Gennaio 2020, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze di statizzazione;
- con DPCM 9 settembre 2021 (pubblicato su G.U. 258 del 28 ottobre 2021) sono stati definiti i criteri per la definizione delle dotazioni organiche delle Istituzioni;
- la Commissione ha valutato positivamente l'istanza di statizzazione presentata dall'ISTITUTO e ha, conseguentemente, proposto lo schema di convenzione, il quale, una volta sottoscritto, sarà allegato al provvedimento di statizzazione dell'Istituto;
- l'ISTITUTO ha provveduto alla verifica delle eventuali situazioni debitorie emerse successivamente all'istanza di statizzazione e fino al provvedimento di statizzazione, accertando l'insussistenza di debiti;
- con convenzione stipulata in data 30/06/2023 tra l'Istituto e il Comune di Reggio nell'Emilia sono stati concessi nuovi spazi del "Chiostro di San Domenico e fabbricati di via Samarotto" con durata ventennale,
- a valere sul DM 338 del 01/04/2022 il MUR ha concesso all'Istituto un contributo finanziario per la ristrutturazione degli spazi di proprietà del Comune di Reggio Emilia e in concessione ventennale al Conservatorio di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, in base ad un progetto già approvato dalla Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
- in attesa della valutazione dell'ANVUR, prevista entro il 31 Dicembre 2025, per confermare positivamente il periodo triennale di prova conseguendo in via definitiva il passaggio allo Stato.

Ritenuto che:

- a fronte dell'importante contributo che l'Istituto fornisce alla città sia nell'ambito della formazione musicale sin dalla giovane età, sia rispetto alle attività di promozione culturale, oltre che dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 21/05/2019, nonché la necessità di continuare a garantire all'Istituto un adeguato contributo che renda sostenibile

l'attività complessiva pre e post AFAM;

- con lo stesso obiettivo, anche in un'ottica di economie di scala, si è ritenuto opportuno mantenere una collaborazione dell'Amministrazione Comunale con l'Istituto, funzionale al comune obiettivo del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Istituto ed indispensabile per la continuità didattica e culturale, garantendo alcuni servizi tecnici attivi già nel 2006 e che per questo periodo **2026 - 2030** si residuano in:
 - a. fornitura delle utenze di calore, energia elettrica e acqua, dato che per ogni tipologia vi è una fornitura unica per l'intero stabile del Complesso dei Chiostri di San Domenico, condiviso con più servizi comunali;
 - b. minime forniture di servizi per i quali la modica entità e valore complessivo in relazione alla tipologia rendono oltremodo difficile e dispendioso l'approvvigionamento separato;

Viste:

- la comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato generale – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore Registro ufficiale n. 0003796. del 18.3.2022 con la quale si trasmetteva una prima bozza di convenzione tra Ministero, Comune di Reggio Emilia Comune di Castelnovo né Monti e Istituto superiore di studi musicali “Achille Peri e Claudio Merulo” e con la quale si richiamava:

“la necessità di ultimare il processo di sottoscrizione delle stesse non oltre il prossimo mese di giugno, al fine di consentire, in analogia con la tempistica definita dall’art. 2, comma 5, del DM 121/2019, l’adozione dei citati decreti di statizzazione entro il prossimo mese di luglio e la loro decorrenza dal primo gennaio 2023.”

- la comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato generale – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore Registro ufficiale n. 0007671. del 7.6.2022 con la quale si trasmetteva la bozza di convenzione definitiva tra Ministero, Comune di Reggio Emilia, Comune di Castelnovo né Monti e Istituto superiore di studi musicali “Achille Peri e Claudio Merulo”, l’art. 2 della convenzione suddetta che recita quanto segue:

Il COMUNE Reggio Emilia si è impegnato con la convenzione stipulata tra Comune di Reggio Emilia, Comune di Castelnovo ne Monti, Istituto e Ministero dell'Università in data 08/08/2022 inerente il processo di statizzazione di cui al DM MUR/MEF n. 121 del 22 Febbraio 2019:

- alla concessione degli immobili per una durata di 99 anni con rinnovo automatico;
- alla cessione in proprietà di tutti i beni mobili e strumentali in dotazione all'Istituzione statizzata.

Preso atto che:

- a seguito della statizzazione si rende necessario dar vita all'interno dell'Istituto a un settore che raccolga come eredità degli ultimi cinquant'anni quelle attività che non sono "ordinarie" per il sistema statale e che attualmente si intrecciano con quelle più tradizionali.
- il "Peri" infatti ha una connotazione originale che ne ha sempre fatto una istituzione-pilota nel campo della didattica musicale e punto di riferimento nazionale per il livello innovativo dei suoi servizi in ambito musicale e per la qualità scientifica delle azioni svolte dalla Biblioteca “A. Gentilucci”;
- l'originalità dell'Istituto sta nel coniugare le funzioni strettamente didattiche alla promozione di

attività di studio e di approfondimento delle tematiche culturali musicali;

- la fisionomia attuale della Biblioteca specialistica musicale dell'Istituto è tra le più importanti d'Italia; i corsi (oggi FREP) di *Propedeutica Musicale* riservati ai bambini che, a partire dagli anni 70, hanno caratterizzato e valorizzato l'esperienza del Peri con un progetto unico in Italia e si sono sviluppati nei progetti delle *Orchestre giovanili* e il festival *Orchestrando*. La rassegna concertistica *L'Ora della Musica*, trampolino di lancio per tantissimi giovani musicisti, la presenza di docenti di chiara fama, sono solo alcuni degli esempi di attività che contemperano aspetti prettamente didattici a risvolti di ricerca; attività che sfociano anche in iniziative divulgative dedicate all'ascolto quali *l'Orecchio del Sabato* ecc.;
- il forte legame con il territorio reggiano che l'Istituto ha coltivato e sul quale ha convintamente investito nel corso degli anni è elemento imprescindibile che dovrà continuare a caratterizzare l'Istituto anche una volta statizzato, sia sul fronte formativo che su quello della produzione artistica e formazione culturale. Non si può correre il rischio che la filiera formativa così caratterizzante per l'identità dell'Istituto venga compromessa dalla statizzazione. Per mantenere vivo e forte questo legame e l'unitarietà di progetto, è necessario che il Comune continui a supportare l'Istituto, in particolare investendo risorse sulla parte più creativa ed innovativa dell'insegnamento musicale sul territorio, nella quale da decenni è protagonista ed impulso dell'espressività musicale dei ragazzi, cultura artistica che risulta particolarmente efficace partendo dalle più giovani generazioni;
- non si dovranno creare compartimenti stagni ma dovrà essere garantita l'interconnessione dell'intero sistema educativo musicale;
- il decreto del MIUR del 22-2-2019 individua chiaramente che le risorse statali saranno destinate esclusivamente al pagamento del personale docente ed amministrativo in ruolo a tempo indeterminato. Le risorse del Comune saranno necessarie al settore dedicato a continuare lo svolgimento delle seguenti attività non coperte dai trasferimenti statali;
- è opportuno garantire la formazione di base della fascia d'età sino al compimento dell'obbligo scolastico;
- gestione e apertura al pubblico cittadino della Biblioteca specialistica "A. Gentilucci", continuare a garantire la presenza di docenti di chiara fama che costituiscono motivo di prestigio ed indotto per l'intera città di Reggio Emilia;
- continuare ad investire nella relazione con le altre Istituzioni culturali (Fondazione I Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Istituzione Scuole e Nidi, Officina Educativa, Istituti Comprensivi, Associazioni, ed Enti Locali della Provincia, ecc.) del territorio al fine di realizzare progettualità integrate e condivise.
- Il Conservatorio sia inserito in una rete di collaborazioni con il mondo produttivo musicale per offrire percorsi di professionalizzazione e in esito ai percorsi formativi AFAM, per dare maggiori opportunità ai propri studenti e maggior valore al percorso complessivo di crescita che vanta l'opportunità di poter studiare la musica da bambini fino alla laurea.

Tutto ciò premesso e considerato,

- stante l'avvenuto processo di statizzazione che è in attesa della conferma definitiva con la verifica ANVUR da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, attesa entro il 31 Dicembre 2025 (come previsto dal DM1188 del 14/10/2022) e che alla data di sottoscrizione della presente convenzione non è ancora stata pianificata dall'ANVUR stesso, e ritenuto necessario approvare un nuovo testo della convenzione tra Comune e Istituto per disciplinare, tra l'altro, la parte di attività non ricompresa nella statizzazione ed in particolare:
- vista la durata, la disciplina dei beni immobili di proprietà comunale concessi gratuitamente

all'Istituto, i rispettivi oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, da effettuarsi in coerenza con quanto previsto dalla normativa per l'affidamento di lavori pubblici,

- considerate le necessarie prestazioni rese dall'Amministrazione Comunale, il contributo economico ed ogni altro onere di carattere gestionale, indispensabili per garantire il perseguimento delle finalità istituzionali e la continuità didattica e culturale ampiamente descritta della sede reggiana delle attività dell'Istituto;
- visto il comodato d'uso degli strumenti musicali e dei testi della Biblioteca "A. Gentilucci" di proprietà del Comune, in attesa di conferma di inventariazione per la cessione in proprietà, per i quali l'Istituto si è assunto gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria.

CONVENGONO E STIPULANO

La seguente convenzione, assumendo preliminarmente gli impegni contenuti nella convenzione quadro approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 19970/223 del 25 ottobre 2010 e nella dichiarazione d'impegno del Comune approvata con delibera di Giunta Comunale n. 101 del 21 maggio 2019, disciplina la relazione e gli impegni dell'Istituto di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti con il Comune di Reggio Emilia, rilevato l'interesse pubblico condiviso, finalizzato ad assicurare alla comunità e al territorio reggiano i servizi formativi e culturali sviluppati dall'Istituto, con particolare riferimento a quanto, nell'ambito della *Terza Missione*, concerne le ricadute che *Didattica, Ricerca, produzione e professionalizzazione* hanno concretamente sui tessuti sociali, culturali, economici e produttivi della città di Reggio nell'Emilia:

Articolo 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione da stipulare tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti – sede centrale di Reggio Emilia.

La presente convenzione disciplina:

- i rapporti tra l'Istituto e il Comune relativamente all'assegnazione dei beni immobili necessari all'attività istituzionale dell'Istituto;
- i rapporti tra l'Istituto ed il Comune relativamente al Quadro economico di riferimento e modalità di concessione ed erogazione del finanziamento comunale.

Le relazioni fra Comune e Istituto sono improntate alla collaborazione e cooperazione, con l'impegno di operare con tempestività nell'adozione degli atti e nella realizzazione delle attività, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

Art. 2

Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità a partire dal 1 gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2030, Scaduto il termine del 31 dicembre 2030, la presente convenzione in argomento è rinnovabile previa adozione degli atti relativi da parte dei competenti organi del Comune e dell'Istituto.

Articolo 3

Terza Missione e sostegno ai progetti aventi ricadute sul territorio

1. Nel quadro dei vantaggi economici concessi da parte del Comune, rientrano tutte le attività che, pur esulando dall'offerta formativa dei livelli formativi propri dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) di competenza dello Stato, risultano comunque funzionali alla "filiera formativa" musicale. Rientrano in particolare tra tali attività:
 - a. la **formazione musicale di base** ("pre-AFAM"), atta a garantire a chiunque (e in particolare a chi non ne abbia i mezzi) un accesso agli studi musicali in età precoce, che comprende i corsi di *Formazione Ricorrente e Permanente* (FREP), i progetti di continuità quali le *Orchestre Infantili e Giovanili* (compresi laboratori in residenza e a carattere sperimentale), nonché gli interventi rivolti alle *scuole* (quali i progetti *Fili di musica* e *Sincronie*) e alla *formazione didattica musicale dei docenti*;
 - b. la **formazione** e l'**orientamento "post-AFAM"**, ossia tutte le iniziative utili a favorire l'ingresso alle professioni musicali di neo diplomati/e nei vari livelli formativi;
 - c. **strumenti e servizi di supporto generale alla didattica**, a partire dalla **Biblioteca "A. Gentilucci"** e al ruolo svolto per la città quanto a divulgazione artistico-scientifica;
 - d. la **produzione musicale correlata** e i **progetti artistico-musicali innovativi** (compresa l'ospitalità di *ensemble* residenti e, in generale, il sostegno ad attività seminariali nel campo della musica contemporanea);
 - e. il **coordinamento di iniziative musicali sul territorio** reggiano e la circuitazione delle produzioni sul territorio provinciale d'intesa anche con altri partner culturali ed economici;
 - f. la **ricerca** nei campi dell'**innovazione metodologico-didattica** e dell'**espressione performativa contemporanea musicale e interartistica**, ossia nel rapporto con altri linguaggi performativi.
2. Ogni attività deve tenere conto del rispetto di accessibilità, equità (anche economica), inclusività e parità di genere.
3. I finanziamenti economici di cui all'art. 7 escludono in ogni caso la partecipazione a iniziative aventi - anche in via indiretta - finalità militari, belliche o comunque considerate "*dual use*".
4. Ai fini delle rendicontazioni viene predisposto, sulla base di quanto previsto dal successivo articolo 8 dal conservatorio, un documento che dia evidenza delle attività realizzate per quanto previsto al precedente comma 1 evidenziando i beneficiari e le risorse impegnate

Articolo 4

Disciplina dei beni immobili di proprietà del Comune di Reggio Emilia

1. Il presente accordo, disciplina i beni immobili di proprietà comunale, con riferimento agli aspetti ad essi connessi non ricompresi nella concessione a titolo gratuito approvata con delibera di Giunta n. 153 del 29/06/2023: oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, utenze, eventuali oneri assicurativi ed altri costi ed oneri di carattere gestionale riguardanti la sede "Achille Peri" ubicata in Via Dante Alighieri n. 11 a Reggio Emilia, presso il complesso dei Chiostri di San Domenico.
2. Indica pertanto gli impegni che, per il raggiungimento delle finalità istituzionali, l'Istituto si assume in proprio e quanto resta di competenza del Comune di Reggio Emilia.
3. Il Comune, in quanto proprietario del complesso cinquecentesco dei Chiostri di San Domenico ed in coerenza con la vigente normativa in materia di lavori pubblici, assume l'onere della manutenzione straordinaria, degli interventi di restauro e risanamento conservativo, delle ristrutturazioni e di eventuali ampliamenti degli spazi concessi.
4. In deroga a quanto stabilito al comma precedente il CONSERVATORIO ha facoltà, con le modalità

indicate nei commi seguenti di effettuare lavori di manutenzione straordinaria, degli interventi di restauro e risanamento conservativo, delle ristrutturazioni e di eventuali ampliamenti degli spazi concessi con proprie risorse anche presentando richieste di finanziamento a soggetti terzi. E' altresì a carico del CONSERVATORIO la predisposizione dei progetti e degli elaborati progettuali nei livelli previsti dalla normativa vigente.

5. Nei casi di cui al co. 4 il CONSERVATORIO dovrà presentare al COMUNE, per l'approvazione in linea tecnica da parte degli organi competenti, i progetti definitivi relativi ai lavori suddetti comprensivi di tutti gli elaborati richiesti dalla normativa vigente prima dell'inizio della procedura di gara e dell'esecuzione dei lavori in oggetto. Nessun lavoro potrà essere realizzato senza la preventiva approvazione dei competenti organi del COMUNE. Nei casi di cui al co. 4 il CONSERVATORIO svolgerà la funzione di Stazione Appaltante per l'esecuzione dei lavori pubblici come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici nominando all'uopo il R.U.P.
6. L'Istituto provvede alla manutenzione ordinaria degli spazi concessi in uso, secondo un piano di interventi che viene stabilito di comune accordo. Qualora non eseguiti in proprio, l'Istituto corrisponderà al Comune il rimborso degli oneri sostenuti.
7. Restano al Comune le competenze relative alla manutenzione degli apparati, strumenti relativi agli obblighi in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Istituto si assume tutti gli obblighi relativi al R.S.P.P. di cui al medesimo D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
8. Per gli immobili assegnati e gli oneri e i compiti del datore di lavoro in materia di Prevenzione e Protezione e dei relativi adempimenti gestionali e strutturali, di cui al Decreto Legislativo n.81/2008 e decreti applicativi, l'intera competenza è a carico dell'Istituto e dei rispettivi Dirigenti.
9. Resta in ogni caso inteso che le attrezzature, le strutture ed in generale i beni accessori al servizio, rientrano nella piena disponibilità e nel godimento del Comune alla scadenza del presente accordo, fatto salvo il caso di rinnovo ovvero quando per ogni causa il presente accordo sia risolto.

Articolo 5

Disciplina dei beni mobili

Come stabilito dalla Convenzione quadro, dalla Dichiarazione di Impegno G.C. 101/2019, dall'art. 2 della convenzione tra Comune di Reggio Emilia, Ministero dell'Università e della Ricerca, Comune di Castelnovo né Monti e Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo Né Monti Achille Peri e Claudio Merulo e da ultimo dalla delibera di Giunta n. 153 del 29/06/2023 il Comune di Reggio Emilia concede a titolo gratuito all'Istituto la sede attualmente occupata per una durata ventennale fino al 30/06/2043, con l'impegno come richiamato nelle premesse alla concessione dell'immobile per 99 anni. Concede in comodato gratuito gli arredi, i materiali, le attrezzature e tutte le dotazioni librerie posti entro la sede, utilizzati alla data di sottoscrizione della presente convenzione, consentendo che gli stessi siano utilizzati anche nella sede di Castelnovo né Monti, escluse le dotazioni librerie o quanto altro sia riconosciuto dalla Sovrintendenza competente di interesse storico artistico,

1. I beni mobili di proprietà del Comune necessari allo svolgimento delle attività istituzionali, sono assegnati con comodato d'uso a titolo gratuito con l'impegno, come richiamato nelle premesse, alla cessione in proprietà a seguito di inventario. Il Comune si impegna, come richiamato nelle premesse, a trasferire all'Istituto la proprietà degli strumenti musicali e dei testi della Biblioteca "A. Gentilucci" di proprietà del Comune, previo riconoscimento del valore di mercato sulla base di apposita stima redatta da esperto di fiducia nominato da entrambe le parti.
2. Nelle more del trasferimento di proprietà di cui al comma precedente l'Istituto si assume dalla data

di entrata in vigore della presente convenzione l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili di cui ai precedenti capoversi.

3. I beni mobili oggetto della concessione d'uso sono tutti i beni risultanti dagli elenchi del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare del Comune, esclusi quelli incrementati dai beni risultanti dagli elenchi dell'Istituto.
4. Tali elenchi dovranno essere distinti tra: libri e documentazioni audio/video, strumenti musicali tra i quali quelli destinati al comodato d'uso in progetti educativi, strumentazioni tecniche, arredi ecc.

Articolo 6

Attività di ricerca e produzione correlata in campo inter-artistico

1. L'istituto si impegna inoltre, a consolidare la collaborazione con Fondazione Nazionale della Danza e con la Fondazione I-Teatri attraverso la progettazione e realizzazione di attività incentrate sull'incontro tra linguaggi artistico-performativi - nello specifico, linguaggio musicale ed espressione corporea e teatrale - sulla base di percorsi già sperimentati che, oltre a contribuire all'arricchimento formativo, offrono ad allievi e allieve dell'Istituto competenze innovative utili all'ingresso del mondo del lavoro artistico-musicale a partire dall'individuazione di obiettivi di carattere formativo-educativo, didattico ed artistico.

Articolo 7

Quadro economico di riferimento e modalità di concessione ed erogazione del finanziamento comunale

1. Il Comune di Reggio Emilia, al fine di assicurare la continuità dell'attività musicale dell'Istituto si impegna ad erogare un contributo annuale previsto per gli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028, da confermare per i successivi esercizi 2029 e 2030 pari a € 860.000,00.
2. Il finanziamento complessivamente concesso dal Comune di Reggio Emilia in base al presente accordo, rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione degli importi necessari alla realizzazione delle attività o di variazioni degli importi ascritti al bilancio dell'Istituto, così come definito da questo atto.
3. A fronte della fornitura delle utenze di calore, energia elettrica e acqua l'Istituto si impegna a riconoscere al Comune di Reggio Emilia un rimborso spese forfettario annuale onnicomprensivo di € 138.195,40.
4. Le erogazioni di cui al co. 1 saranno a cadenza trimestrale anticipata.

Art. 8

Rendicontazione dell'attività

1. Le parti concordano di procedere alla valutazione sull'attuazione degli obiettivi, prevedendo la trasmissione da parte dell'Istituto di un report annuale al 15 ottobre, dettagliato sugli interventi effettuati in relazione a obiettivi, tempi e risultati, da consegnare per i monitoraggi dell'attività e delle risorse finanziarie del Comune di Reggio Emilia, unitamente alla trasmissione della Relazione del nucleo di valutazione.
2. Il Comune di Reggio Emilia si riserva la facoltà di richiedere la documentazione ritenuta opportuna al fine di verificare lo sviluppo dell'attività e potrà svolgere sopralluoghi per controllare l'attuazione degli obiettivi.
3. L'Istituto dovrà inoltre ottemperare:

- agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 190/2012 e dal Decreto Legislativo n. 33/2013;
- all'applicazione e adozione della normativa anticorruzione quale Ente Pubblico secondo quanto previsto dai provvedimenti ANAC in materia, ed in particolare la delibera n. 1134 dell'8/11/2017 provvedendo: al monitoraggio periodico del piano, alla nomina del responsabile RPTC, all'adozione del piano trasparenza all'interno del documento anticorruzione, a garantire l'accesso civico generalizzato del piano adottato (sito web con relative schede), alla pubblicazione delle dichiarazioni rese per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali ai sensi del D.Lgs. 39/2013;
- all'adozione ed applicazione operativa della normativa relativa al nuovo "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla " protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" divenuto pienamente efficace negli Stati membri dell'Unione il 25.05.2018;

impegni che dovranno trovare tempestivo riscontro e costante aggiornamento dei dati sul proprio sito istituzionale.

Art. 9

Applicazione delle norme del Codice Civile in tema di obbligazioni e contratti

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, è fatto rinvio al Codice Civile in tema di obbligazioni e contratti.

Eventuali controversie saranno risolte preferibilmente in via amichevole o arbitrale, prima di ricorrere al giudice ordinario, qualora ciò non sia possibile, è competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data come da segnatura

Per il Conservatorio di Musica di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti
" Achille Peri - Claudio Merulo", Sede Centrale di Reggio Emilia

Il Presidente

dott. Michele Montanari

Per il Comune di Reggio Emilia

Il Dirigente

dott. Nando Rinaldi